

Accordo integrativo aziendale del Comparto della Sanità anno 2016

Rep. n. 276 del 18/10/2016

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	18/10/2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015 e 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Generale</p> <p>Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Coordinatore Delegazione Trattante</p> <p>Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione Trattante</p> <p>Direttore Sezione Provinciale di Bologna – Componente Delegazione Trattante</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU</p> <p>FP CGIL</p> <p>CISL FP</p> <p>UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU</p> <p>FP CGIL</p> <p>CISL FP</p> <p>UIL FPL</p>
Soggetti destinatari	Personale delle categorie
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2015 e determinazione dei fondi anno 2016 di cui al CCNL Comparto Sanità biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31 luglio 2009.</p> <p>Modalità di utilizzo delle risorse economiche derivanti dai residui dei fondi contrattuali dell'anno 2015 che vengono destinate all'integrazione della quota di incentivo di produttività collettiva anno 2016.</p> <p>Definizione e destinazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa in seguito all'adozione di misure di razionalizzazione della spesa, ai sensi dell'art. 16 D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011): modalità di utilizzo dei risparmi realizzati nell'anno 2014 e nell'anno 2015.</p> <p>Modalità di definizione e di utilizzo delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Viene allegata la certificazione del Collegio dei Revisori emessa in data 13/10/2016.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2015-2017 - Modalità e strumenti di definizione ed applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance – anno 2015 è stato adottato con DDG n. 36/2015 ed è stato sottoposto a revisione adottata con DDG n. 46/2015. Il Piano della Performance e la relativa revisione sono stati trasmessi all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.
		Il Piano della performance 2016-2018 - anno 2016 è stato adottato con DDG n. 72/2016 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2015-2017, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 4/2015.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2016-2018, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 6/2016.
	In attuazione dell'art. 14 c. 4 lett. G) d. lgs. n. 150/2009 e delle Delibere ANAC n. 50/2013 e n. 43/2016, l'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015 da parte di Arpae.	
	La Relazione della performance anno 2015 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ed è stata adottata con DDG n. 52/2016.	
Eventuali osservazioni		

Accordo integrativo aziendale del Comparto della Sanità anno 2016

Rep. n. 276 del 18/10/2016

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo

L'Accordo rep. n. 276/2016 in oggetto definisce in via definitiva i fondi relativi all'anno 2015 e in via provvisoria i fondi relativi all'anno 2016 di cui al CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009.

Questa amministrazione ha proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali anno 2015 (in via definitiva) ed anno 2016 (in via provvisoria) del personale del Comparto della Sanità con delibera del Direttore Generale n. 76/2016, già certificata positivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 4/7/2016.

Il presente Accordo n. 276/2016 è stato elaborato, oltre che nel rispetto del CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (per quanto riguarda i fondi anno 2015) e di cui all'art. 1, c. 236, L. 208/2015 (Stabilità 2016), per quanto riguarda i fondi anno 2016.

Il presente Accordo n. 276/2016 è, altresì, elaborato, in coerenza con quanto disposto dalla nota delle Direzioni Generali Regionali Sanità e Politiche Sociali per l'Integrazione e Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. n. 836602 del 19/11/2015, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 20/2015 ("Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.") e n. 13/2016 ("Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.").

Infine, con particolare riferimento all'anno 2016, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12 del 23/03/2016, avente ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2016 – Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 – Ulteriori indicazioni.", con la quale, alla scheda tematica I.3: "Contrattazione Integrativa", vengono fornite indicazioni per la corretta costituzione dei fondi contrattuali anno 2016.

La determinazione dei fondi relativi all'anno 2015 è avvenuta come di seguito indicato:

- I. Arpae ha costituito i fondi contrattuali riferiti all'anno 2014 escludendo le voci che, per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del DL 78/2010, avrebbero ecceduto il limite soglia costituito dall'anno 2010, ossia la RIA del personale cessato anni 2011 - 2014, per un importo complessivo di Euro 41.328,29. Detto importo, in applicazione della circolare MEF-RGS n. 20/2015, viene portato ad incremento del fondo art. 9 anno 2015 ed è, contestualmente, oggetto di corrispondente riduzione (ad invarianza sostanziale di saldo), al solo fine di evidenziare il reale effetto finanziario derivante dall'applicazione dell'art. 9, c. 2-bis del DL 78/2010 e di quantificare la riduzione permanente, ex art. 1, c. 456, L. 147/2013, da applicare sui fondi contrattuali a decorrere dall'anno 2015;
- II. Arpae non ha subito una riduzione del personale del comparto in servizio nell'arco temporale 2010-2014 (n. teste medie 2010: 861,21 – n. teste medie 2014: 874,27; differenza %: +1,52): pertanto, non essendo necessario operare la seconda riduzione prevista dall'art. 9, c. 2-bis del DL n. 78/2010

(decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio), la decurtazione di cui al precedente punto I) corrisponde alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. n. 147/2013;

- III. a seguito della mancata riproposizione, per l'anno 2015, dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il fondo art. 9 (finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), è stato incrementato, in applicazione dell'art. 3, c. 1, lett. A) del CCNL 20/09/2001, con i risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato nel 2014 (quota intera) e nel 2015 (rateo non corrisposto), per un importo complessivo di euro 17.964,56;
- IV. è stato determinato, a consuntivo, il risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio e l'incremento derivante dalle assunzioni di personale riferite all'anno 2015; tale calcolo, considerate le politiche occupazionali dell'ultimo triennio, ha evidenziato (a parziale rettifica di quanto ipotizzato nella DDG n. 28/2015 di costituzione provvisoria dei fondi contrattuali 2015) che non trova applicazione quanto previsto dall'art. 39, c. 8 CCNL 07/04/1999.

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016 viene destinato al fondo art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) anno 2016, per l'incremento una tantum della quota di incentivo della produttività collettiva anno 2016, il residuo dei fondi contrattuali anno 2015, pari a euro 70.656,77.

Con riguardo alla determinazione dei fondi contrattuali relativi all'anno 2016, l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), introduce una nuova misura di contenimento della spesa disponendo che, a decorrere dal 01/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, la determinazione dei fondi relativi all'anno 2016 è avvenuta come di seguito indicato:

- I. il fondo art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) è stato incrementato, in applicazione dell'art. 3, c. 1, lett. A) CCNL 20/09/2001, con i risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato nell'anno 2015 (quota intera) e nell'anno 2016 (quota pro-rata), per un importo stimato di Euro 11.712,25; detto incremento è, contestualmente, oggetto di corrispondente decurtazione, al fine di ricondurre i fondi 2016 al limite soglia costituito dai fondi anno 2015;
- II. la seconda decurtazione richiesta dalla Legge di Stabilità 2016 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio) sarà successivamente quantificata sulla base delle cessazioni di personale rilevate e delle politiche occupazionali in corso di definizione.

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016 si è anche preso atto che, con DDG n. 57 del 28/04/2016, è stato accertato a consuntivo (e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale del 29/04/2016) che, nell'anno 2015, il risparmio realizzato a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2015-2017, di cui alla DDG n. 39/2015, ammonta a complessivi Euro 115.055,00; il 50% di tale importo che, al netto degli oneri riflessi, corrisponde ad Euro 43.109,07 è destinabile, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), alla contrattazione integrativa.

Tale importo viene destinato al fondo di cui all'art. 8 anno 2015, unitamente all'importo di Euro 165.834,04, corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente conseguiti da quest'Agenzia, in applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa adottate nell'anno 2014, di cui al punto 4.1 dell'Accordo Integrativo Aziendale rep. n. 263/2015.

Alla luce di quanto sopra, l'importo complessivamente disponibile alla contrattazione integrativa ammonta ad Euro 208.943,11 (di cui euro 165.834,04 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2014 ed Euro 43.109,07 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2015).

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016, preso atto del combinato disposto di cui agli artt. 16 del D.L. n. 98/2011 (convertito con L. 111/2011) e 5, comma 11-quinquies del D.L. n. 95/2012 (conv. nella L. n. 135/2012), vengono definiti i seguenti criteri per la destinazione dell'importo complessivo di euro 208.943,11:

- Euro 104.471,56 (50% dell'importo complessivamente disponibile): vengono destinati al personale delle categorie (in servizio nell'anno 2015) sulla base dei punteggi di valutazione riportati nella Valutazione delle prestazioni anno 2015, secondo le modalità definite nell'Accordo rep. n. 117/2005 e avendo stabilito le quote massime pro capite spettanti, distinte per categorie di appartenenza;
- Euro 104.471,55 (50% dell'importo complessivamente disponibile): vengono destinati al finanziamento dei progetti elencati nell'Allegato B) al presente Accordo, che individua, oltre ai progetti, il numero degli operatori coinvolti (circa il 33% del personale del comparto Sanità), il Nodo di appartenenza, il periodo di riferimento del singolo progetto e la quota massima pro capite spettante. Ogni operatore potrà essere coinvolto in un unico progetto.

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016 sono state anche confermate le modalità di definizione e di utilizzo delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario, di cui all'Accordo integrativo aziendale rep. n. 244/2014.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

L'Accordo rep. n. 263/2015 aveva definito l'utilizzo dei residui dei fondi anno 2014 e della previsione complessiva delle risorse residue dei fondi di cui agli artt. 7, 8 e 9 dell'anno 2015, destinandolo all'incremento una tantum della quota dell'incentivo di produttività collettiva anno 2015.

Conseguentemente, nel 2015 il sistema di valutazione del personale delle categorie di Arpa ha previsto l'applicazione della **valutazione delle prestazioni**, in termini di raggiungimento degli obiettivi di struttura e individuali, confermando il sistema di valutazione già in uso presso l'Agenzia, mediante l'utilizzo della scheda per la produttività collettiva (Accordo rep. n. 117/2005).

Il presente Accordo rep. n. 276/2016 definisce l'utilizzo dei residui dei fondi anno 2015 destinandoli all'incremento una tantum della quota dell'incentivo di produttività collettiva anno 2016, e conferma, per l'anno 2016, l'applicazione del sistema di valutazione del personale delle categorie già in uso presso l'Agenzia, mediante l'utilizzo della scheda per la produttività collettiva (Accordo rep. n. 117/2005).

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016 si è preso atto delle risorse derivanti dal risparmio realizzato a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2015-2017 e destinabili, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), alla contrattazione integrativa. L'importo complessivamente disponibile alla contrattazione integrativa ammonta ad Euro 208.943,11 (di cui euro 165.834,04 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2014 ed Euro 43.109,07 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2015).

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016, preso atto del combinato disposto di cui agli artt. 16 del D.L. n. 98/2011 (convertito con L. 111/2011) e 5, comma 11-quinquies del D.L. n. 95/2012 (conv. nella L. n. 135/2012), vengono definiti i criteri per la destinazione dell'importo complessivo di euro 208.943,11, già illustrati nel paragrafo a).

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpae dai seguenti accordi.

Fondo art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno):

Accordo integrativo aziendale rep. n. 69/2001, con il quale sono state concordate le politiche di gestione del fondo destinato ai compensi per lavoro straordinario;

Accordo integrativo aziendale rep. n. 244/2014 con il quale sono state individuate ulteriori risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario;

Presente Accordo rep. n. 276/2016 che conferma anche per l'anno 2016 le risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario previste dall'Accordo rep. n. 244/2014;

Verbale di concertazione rep. n. 143/2008, con il quale è stata concordata l'organizzazione del servizio di pronta disponibilità;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015.

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione di Nodo prot. 414 del 01/03/2006, con il quale è stata concordata l'articolazione dell'orario di lavoro del personale turnista dell'Area Sala operativa meteo e climatologia di Arpa Simc;

Fondo art. 8 (Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali)

Accordo integrativo aziendale rep. n. 117/2005, con il quale è stato introdotto il sistema di valutazione delle prestazioni del personale delle categorie;

Accordo integrativo aziendale rep. n. 263/2015, con il quale sono state destinate risorse per l'incremento una tantum della quota di incentivo di produttività collettiva anno 2015;

Presente Accordo rep. n. 276/2016, con il quale sono state destinate risorse per l'incremento una tantum della quota di incentivo di produttività collettiva anno 2016;

Presente Accordo rep. n. 276/2016, con il quale sono state definite le risorse da destinare alla contrattazione integrativa in seguito all'adozione di misure di razionalizzazione della spesa, ai sensi dell'art. 16 D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), e le modalità di utilizzo dei risparmi realizzati nell'anno 2014 e nell'anno 2015;

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 158/2008 con il quale è stato concordato il compenso incentivante per la partecipazione al Progetto relativo alle attività svolte dal personale del comparto di Arpa nell'ambito del programma di RA13 "Buongiorno Regione";

Accordo rep. n. 184/2010 con il quale è stato concordato il compenso incentivante relativo alla partecipazione al Progetto incentivazione verifiche ispettive interne sistema gestione qualità;

Accordo rep. n. 192/2011, rinnovato con Accordi rep. n. 215/2013, rep. n. 236/2014, n. 255/2015, n. 256/2015 e n. 268/2016, con il quale è stato concordato il compenso incentivante per la partecipazione al Progetto relativo alle attività di vigilanza e controllo alle emissioni in atmosfera: controlli a camino mediante campionamento ed analisi;

Fondo art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica)

Verbale di intesa rep. n. 84/2002 con il quale sono state concordate le modalità di attribuzione dell'indennità di coordinamento;

Accordo integrativo aziendale rep. n. 263/2015, con il quale è stata approvata la procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, e sono stati definiti le risorse disponibili, in via di previsione, per l'anno 2016 e i contingenti di personale, distinti per categoria e posizione economica, a cui saranno attribuite le PEO nell'anno 2016;

Verbale di concertazione rep. n. 219/2013, con il quale è stata attuata la riforma del sistema degli incarichi di posizione organizzativa per il biennio 2014-2015.

Verbale di concertazione rep. n. 232/2013, con il quale è stato approvato il sistema di valutazione del personale titolare di incarico di posizione organizzativa ed è stato anche approvato il Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale titolare di incarico di posizione organizzativa;

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) **ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Con il presente Accordo rep. n. 276/2016 è stato confermato il sistema di valutazione e le modalità di valutazione del personale delle categorie già definito con l'Accordo rep. n. 117/2005.

In particolare, il citato Accordo ha confermato la valutazione delle prestazioni in termini di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Con l'Accordo rep. n. 263/2015 è stata approvata la Procedura selettiva per l'attribuzione della progressione economica orizzontale. Tale procedura definisce in via preliminare i requisiti di ammissione alla selezione e prevede la formulazione di graduatorie, per le quali l'assegnazione dei punteggi sarà effettuata avendo a riferimento i seguenti criteri:

- valutazione del criterio di selezione "anzianità";

- valutazione del criterio di selezione “valutazione”

Ai fini della formulazione delle graduatorie, dovranno essere preliminarmente definiti specifici contingenti di personale, distinti per categoria e posizione economica/posizioni economiche, a cui saranno attribuite le progressioni economiche orizzontali, in relazione alle risorse economiche disponibili.

Con l'Accordo rep. n. 263/2015 è stata concordata l'attivazione di percorsi di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali nell'anno 2016, sono state definite le risorse disponibili per le PEO anno 2016, quantificabili in via di previsione in euro 160.000,00, e sono stati individuati i contingenti di personale, distinti per categoria e posizione economica, a cui saranno attribuite le PEO. Per ogni categoria e fascia economica interessata alla selezione, è stato altresì definito se la relativa graduatoria sarà formulata su base regionale o di Nodo.

Nell'anno 2016 sono stati attivati percorsi di selezione per l'attribuzione delle PEO che interessano 839 dipendenti appartenenti al personale delle categorie in possesso del requisito di ammissione alla selezione, e saranno attribuite n. 179 PEO. Tale contingente è stato calcolato applicando una percentuale variabile tra il 20% e il 25% conteggiata anche in relazione alla numerosità degli ammessi alle procedure selettive e/o alle fasce economiche più basse di tutte le categorie.

e) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.